

# A pesca sul lago in quel di Lacchiarella

► **L'Oasi in località Villamaggiore**

Nato come cava per l'estrazione di materiali da costruzione, lo specchio d'acqua è gestito dall'Associazione "La Ciarlasca", una meta irrinunciabile per i pescatori lacchiarellesi

► **Lacchiarella**

Il laghetto comunale di Lacchiarella, gestito da oltre trent'anni dall'Associazione Sportiva Pescatori Dilettanti "La Ciarlasca", affiliata Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee) è uno specchio d'acqua che si trova alla frazione Villamaggiore, lungo la Strada Provinciale 40 Binasco-Melegnano. Diventato una meta irrinunciabile per i pescatori lacchiarellesi ma non solo, anche quest'anno ha ospitato la 21ma edizione di "Peschiamo Insieme?" raduno di pesca alla trota per diversamente abili, che si è tenuto domenica 21 maggio 2017. Al laghetto sono molte le varietà ittiche che si possono pescare: alborelle, anguille, carpe, cavedani, lucci, pesci persico reali, storioni, temoli e tinche, oltre naturalmente alle trote, a seconda delle stagioni e dei ripopolamenti ittici programmati.



«L'OASINATURALISTICA appartiene al Comune di Lacchiarella, incluso lo specchio d'acqua che, originariamente, era una cava per l'estrazione di materiale da costruzioni, per un totale di 40 ettari di superficie con annessi impianti sportivi e pista ciclabile», spiega Enrico Campari, presidente onorario dell'Associazione Pescatori "La Ciarlasca", «nel corso degli anni l'intera struttura è stata interessata da la-

In alto, alcuni pescatori durante una battuta di pesca al laghetto; sotto, una veduta della "Casa del Pescatore" che è stata costruita sulle rive dello specchio d'acqua all'interno dell'Oasi.



**Campari:**  
«La pesca alla trota prevede immissioni mensili da febbraio ad ottobre: il pescabile massimo è di 5 kg al giorno»

vari di bonifica e resistenza generale, sempre supervisionati dall'Associazione Pescatori e del suo presidente

Giacomo Bonetti».

**CAMPARI**, che riveste anche il ruolo di vice presidente della Pro Loco di Lacchiarella coadiuvando l'attività del presidente Pierluigi Campagnoli, ricorda che la trota è una delle specie che non si riproducono da sole, ma che vanno ciclicamente immesse nelle acque del laghetto il quale, al contrario, è l'habitat ideale per specie quali carpe, cavedani e via dicendo, presenti tutto l'anno a beneficio dei pescatori.

«La pesca alla trota prevede immissioni mensili e inizia a febbraio e si chiude all'ultima settimana di ottobre, ma si può pescare anche dopo», puntualizza, «l'intero pescato prelevato dalle acque è annotato in schede personali affinché ciascun pescatore possa pescare al massimo cinque chili di pesci al giorno. Si tratta di uno sport che richiede tempo e pazienza e si pesca solo con la canna o al massimo con due canne».

## «La Ciarlasca» / 2. Un ambiente che ha subito profonde trasformazioni, fino a diventare il luogo ideale dei pescatori Quella turbina galleggiante che creò un «cratere» profondo 17 metri

► **Lacchiarella**

Come già detto in precedenza, il caratteristico laghetto è nato nella seconda metà del Novecento quando dalla cava di Lacchiarella è stato estratto il materiale

necessario per costruire la Strada Provinciale 40 Binasco-Melegnano: nei comuni del Sud Milanese, infatti, era frequente trovare cave per l'estrazione di sabbia, ghiaia e inerti da costruzione (ce n'erano a Zibido San Giacomo, Gaggiano, Basiglio e



A destra il progetto di quello che doveva essere l'Interporto di Milano Sud a Villamaggiore di Lacchiarella, secondo un rendering elaborato dalla società d'ingegneria "Alpina". Un'azione giudiziaria iniziata nel 1996 per sospetta corruzione e tangenti, conclusa 11 anni dopo (2007) con assoluzioni piene per gli imputati, determinò il blocco e la cancellazione dell'Interporto di Lacchiarella dalla Programmazione Nazionale e Regionale degli Interporti, con una perdita di un contributo pubblico di 65 miliardi e di un'infrastruttura intermediale di ben cinquantotto miliardi di vecchie lire. Adesso quel che resta dell'Interporto appare come un semplice polo logistico con alcuni capannoni.

via dicendo). In seguito, molte di queste si sono allagate grazie alle acque delle risorgive modificando sensibilmente il paesaggio e l'habitat di tante specie di uccelli e di pesci, che vi si sono ambientati.

«AL TERMINE dei primi cicli di estrazioni si era formato un cratere di 6-7 metri di profondità, poi col passare degli anni, il livello delle acque si è gradualmente alzato fino a riempire completamente l'invaso, riportando ancora una modesta quantità di sabbia», continua Enrico Campari. «Quando l'abbiamo rilevato in gestione noi della "Ciarlasca", la profondità media dell'acqua era di 2-3 metri per 10mila metri quadrati di estensione, insomma un ettaro d'acqua sotto al sole. In mezzo si trovava un isolotto dove le carpe si riproducevano, trovan-

do l'habitat ideale proprio in quel punto perché lì l'acqua era più calda in estate mentre, all'opposto, le trote prediligono l'acqua fredda e corrente».

Salute. Tutto OK anche a Giussago

## «La nostra acqua è del tutto sicura»

Il Sindaco Antonella Violi: «Viene emunta da una falda a 80 metri di profondità: tutti i valori sono a norma»

► **Lacchiarella**

«Una tempesta in un bicchiere d'acqua»: verrebbe quasi da utilizzare questo caratteristico modo di dire per rappresentare quanto accaduto nei mesi scorsi quando, sui giornali, si sono scatenate durissime polemiche sulla qualità dell'acqua emunta dal sottosuolo fra Lacchiarella e Giussago. Polemica finita nel nulla ma non senza le opportune precisazioni del primo cittadino.

**GRUPPO CAP**, infatti, ha eseguito le analisi periodiche con regolarità escludendo che nell'acqua potabile ci fosse la presenza di contaminanti (metalli pesanti) che l'ARPA aveva rilevato nelle falde più superficiali, quindi non idonee al consumo umano. «Le riserve di acqua potabile da

cui si attinge quotidianamente per i rubinetti delle nostre case sono assolutamente pulite», afferma il Sindaco Antonella Violi menzionando le ultime verifiche svolte dall'ente idrico, «i dati sono relativi ai controlli regolarmente effettuati sulle nostre acque, per testare la qualità di quello che beviamo: dai dati comunicati dai laboratori il 31 marzo scorso, è emerso che tutti i valori riscontrati sono ampiamente al di sotto dei parametri di legge».

**IL SINDACO VIOLI** cita la presenza di alcuni elementi chimici: «L'ammonio, ad esempio, è ammesso per legge fino a 0,5 mg per litro, mentre da noi è presente in misura inferiore allo 0,1 mg per litro. Idem per l'arsenico, anch'esso al di sotto dell'unità minima consentita». Risultano nella norma anche altri valori, testati durante le ultime verifiche sanitarie, ovvero sodio (ammesso fino a 200 mg



La casetta dell'acqua di CAP.

www.gruppocap.it

per litro e rilevato fra 5 e 8), i solfati (ammisibili fino a 250 ma presenti fra 6 e 33), i nitrati (inferiori a 5 contro un limite massimo di legge di 50) e il manganese, riscontrato ai medesimi livelli.

**IL CASO** del presunto inquinamento delle acque potabili era emerso in concomitanza con la diffusione delle analisi svolte dalla Provincia di Pavia e rilanciate da alcuni comitati ma il Sindaco Violi vuole essere chiara: «Lo ribadisco: la nostra acqua non ha nulla che non va, come invece qualcuno ha voluto far credere, e per un motivo molto semplice: l'acqua potabile deriva da una falda emunta a più di 80 metri di profondità e controllata ripetutamente con analisi fisico-chimiche e microbiologiche eseguite ogni tre mesi, che devono rispettare anche i parametri dell'ATS (ex ASL)».

**f Pudivi Facebook**  
Dalla nostra pagina alcuni post su Lacchiarella che potrebbero interessarti

• **La chef vegana Mara di Noia, lacchiarellese, fenomeno virale della rete - 142.997 "mi piace"**, un sito internet di successo e la grande attenzione dei media sulla buona cucina che rinuncia ai cibi di origine animale. «Sono una veterinaria che non considera l'animale come un "cibo". Cucinare naturale è il mio vero essere cuoca, moglie e mamma» (foto sotto).



• **Sotto le stelle di "Just One Night 3"** - Consueto successo per la Notte Bianca di Lacchiarella che si è svolta sabato 20 maggio 2017 dalle ore 19.00 per le vie del centro: gastronomia, spettacoli, giochi e shopping hanno riempito la città, con musica e concerti dal vivo.

• **Professione: Detective. Gianluca Cavallo a "Quarto Grado"** - Il direttore dello "Studio Tecnico Investigativo" di Lacchiarella ha svelato i segreti di un lavoro che affascina direttamente in TV, ospita alla trasmissione "Quarto Grado" su Retequattro di venerdì 12 maggio scorso.

• **Dal "Biscione" al Dragone** - Breve storia de "Il Girasole", creato trent'anni fa da Silvio Berlusconi, senza mai decollare. Da promettente "città della moda" a centro all'ingrosso cinese, è sempre stato un 'non-luogo' rimasto senza un'identità precisa.

Vai sulla nostra pagina Facebook "Pudivi" e metti "MI PIACE"

**Formato 3  
RETTANGOLO  
verticale  
(cm 8,5 x 12)**

**Formato 3  
RETTANGOLO  
orizzontale  
(cm 13 x 7,5)**